

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI:
PROGETTI SPERIMENTALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO

Sezione A: PRESENTAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

A.1 - Denominazione intervento: max 80 caratteri

Referente dell'ente capofila:

A.2 - Distretto/i socio sanitario/i interessato/i dalle azioni progettuali:

Provincia/e	Distretto/i socio-sanitario/i n.	Comune/i

A.3 - Priorità sociali a cui il progetto intende rispondere (max 2):

<input type="checkbox"/> A) Disabilità <input type="checkbox"/> B) Immigrazione <input type="checkbox"/> C) Disagio e devianza giovanile <input type="checkbox"/> D) Dipendenze <input type="checkbox"/> E) Parità di genere

A.4 - Durata totale dell'intervento: mesi

Sezione B: IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO CAPOFILA ATS

Soggetto capofila

Denominazione:

Sede legale

Indirizzo CAP: Città: Prov.
Tel. Fax E-mail

Legale rappresentante

Nominativo nato a Prov. il
codice fiscale

Residenza anagrafica del legale rappresentante

Indirizzo CAP: Città: Prov.
Tel.

Coordinate bancarie

Denominazione istituto bancario Codice IBAN

Sezione C: COMPONENTI DELL'ATS

Sezione da compilare per ogni componente ATS

Componente n. di n.

Denominazione del soggetto componente dell'ATS:

Sede legale

Indirizzo CAP: Città: Prov.
Tel. Fax E-mail

Legale rappresentante

Nominativo nato a il
codice fiscale Città Prov.

Residenza anagrafica del legale rappresentante

Indirizzo CAP: Città: Prov.
Tel.

TIPOLOGIA

- Ente pubblico
- Ente senza scopo di lucro o del privato sociale
- Impresa/Associazione di categoria
- Ente di formazione accreditato

Sezione D: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere per ciascuna delle voci sotto riportate, laddove pertinenti, in sezioni distinte le specifiche relative a ciascuna delle due priorità sociali prescelte.

D.1 - Qualificazione del/i soggetto/i proponente/i (max. 80 righe):

Descrivere l'esperienza maturata dai soggetti dell'ATS nel campo dell'orientamento/formazione/work experience e nell'ambito della/e priorità sociale/i prescelta/e e gli eventuali progetti integrati realizzati in questi ambiti.

D.2 - Qualità e coerenza progettuale (max. 150 righe):

Descrivere il progetto con particolare attenzione agli obiettivi, contenuti/azioni, risultati attesi, alla coerenza fra gli interventi e tempi di realizzazione, oltre che congruenza e qualità delle metodologie adottate. Descrivere il progetto evidenziando quegli aspetti che incidono maggiormente sulle priorità sociali individuate dall'avviso. Esplicitare la coerenza delle azioni progettuali rispetto ai fabbisogni emergenti nel territorio di riferimento.

D.3 - Innovazione/Trasferibilità (max. 50 righe):

Descrivere le metodologie specifiche utilizzate, con particolare riferimento agli elementi di innovazione degli interventi rispetto all'esistente. Descrivere le modalità individuate per la disseminazione e replicabilità di quelle attività progettuali che risulteranno più efficaci.

D.4 - Pari opportunità e sviluppo sostenibile (max. 50 righe):

Descrivere grado di coinvolgimento di categorie svantaggiate e previsione di misure di accompagnamento. Definire le eventuali modalità di contributo del progetto alla sostenibilità sia sotto il profilo ambientale sia sociale e territoriale.

D.5 - Economicità (max. 30 righe)

Specificare, facendo attenzione che vi sia congruenza complessiva nelle singole voci rispetto al progetto proposto (fattibilità tecnico/economica).

D.6 - Impatti attesi (max. 50 righe):

Descrivere le modalità adottate, affinché si realizzino le finalità progettuali, in relazione alle esigenze specifiche del territorio, oltre che la rilevanza dell'intervento con riferimento ai target individuati dall'Asse III – Inclusione sociale del POR Sicilia 2007-2013, nonché il bacino territoriale di riferimento.

Sezione E: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Sezione da compilare per ogni azione di cui si compone il progetto

E.1 - Compilare la seguente tabella

Priorità sociale (specificare per ciascuna priorità sociale prescelta)

Azione

Intervento	N. ore/gg.	Obiettivi intervento	Metodologie	N. Destinatari	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazione

Aggiungere righe se necessario

Sezione F: DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ (PREVISIONE)

Priorità sociale (specificare per ciascuna priorità sociale prescelta)

F.1 - Destinatari previsti per sesso

Sesso	N.	%
Maschi		
Femmine		
<i>Totale</i>		

F.2 - Destinatari previsti per classe d'età

Classe d'età	N.	%
18-19		
20-24		
25-29		
30-34		
35-39		
40-44		
45-49		
50-54		
55-64		
da 65 anni e più		
<i>Totale</i>		

F.3 - Destinatari previsti per titolo di studio

Titolo di studio	N.	%
Nessun titolo		
Licenza elementare		
Licenza media		
Dipl. qualifica di 2-3 anni, non consente accesso univ.à		
Dipl. scuola secondaria superiore 4-5 anni (accesso univ.à)		
Diploma universitario o di scuola diretta fini speciali (vecchio ordinamento)		
Laurea triennale (nuovo ordinamento)		
Laurea specialistica (3+2)/laurea v. o./laurea a ciclo unico		
Alta form. artistica e musicale (AFAM) e equipollenti		
Master post laurea triennale (o master di I livello)		
Master post laurea specialistica (o v. o.)		
Specializzazione post laurea-compresi corsi perfezionamento		
Dottorato di ricerca		
<i>Totale</i>		

F.4 - Situazione nel mercato del lavoro dei destinatari dell'azione

Condizione nel mercato del lavoro	N.	%
Non ha effettuato alcuna ricerca di lavoro nel corso degli ultimi 6 mesi		
In cerca di prima occupazione da meno di 6 mesi		
In cerca di prima occupazione da 6 a 11 mesi		
In cerca di prima occupazione da 12 a 23 mesi		
In cerca di prima occupazione da 24 mesi in poi		
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) da meno di 6 mesi ..		
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) da 6 a 11 mesi		
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) da 12 a 23 mesi ...		
Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) da 24 mesi in poi ..		
<i>Totale</i>		

Sezione G: RISORSE UMANE

Priorità sociale (specificare per ciascuna priorità sociale prescelta)

G.1 - Indicare i dati relativi alle risorse umane impegnate nell'attuazione del progetto *

G.1.1 - Risorse umane interne

N.	Caratteristiche professionali (descrivere dettagliatamente)	Funzioni e compiti	Fase progettuale di riferimento	Costo Totale Euro	Parametri di costo (ora/uomo o giornata/uomo)			
					Costo orario Euro	Impegno N. ore	Costo giornata Euro	Impegno N.giornate

G.1.2 - Risorse umane esterne

N.	Caratteristiche professionali (descrivere dettagliatamente)	Funzioni e compiti	Fase progettuale di riferimento	Costo Totale Euro	Parametri di costo (ora/uomo o giornata/uomo)			
					Costo orario Euro	Impegno N. ore	Costo giornata Euro	Impegno N.giornate

* Indicare: coordinatore, docente, ricercatore, progettista, valutatore, amministrativo, contabile, esperto di settore, ecc. Allegare curriculum vitae di ogni collaboratore (massimo n. 10 CV).

Sezione H: SCHEDA FINANZIARIA

H.1 - Scheda finanziaria riepilogativa (da compilare per ciascuna priorità sociale prescelta):

Priorità sociale (specificare per ciascuna priorità sociale prescelta)

Importo richiesto per il progetto (cifre/lettere):

Importo richiesto per la priorità sociale (cifre/lettere):

Macrocategoria A - Costi diretti

Voci di costo	Costi
A.1 - Preparazione	€
A.2 - Realizzazione	€
A.3 - Diffusione risultati	€
A.4 - Direzione e controllo interno	€
Totale	€

B - Costi indiretti

Voci di costo	Costi
Macrocategoria B)	€

Nb massimo 18% costi diretti se forfettari, 25% se rendicontati.

Totale

Voci di costo	Costi
Somma A) + B)	€

H.2 - Preventivo finanziario dettagliato:**A - Costi diretti**

A.1	Macrovoce preparazione (massimo 10% voce di spesa A.2)	Costi
	Ideazione e progettazione	€
	Pubblicizzazione e promozione del progetto	€
	Elaborazione materiale didattico	€
	Spese di costituzione ATI/ATS	€
	Selezione dei partecipanti	€
	Spese di costituzione ATS	€
	<i>Subtotale</i>	€
A.2	Realizzazione	Costi
	Orientamento/selezione utenti:	
	– Consulenti	€
	– Personale interno	€
	– Esperti	€
	Erogazione dell'intervento formativo:	
	– Docenti interni	€
	– Docenti esterni	€
	– Tutor interni	€
	– Tutor esterni	€
	– Commissione esame finale	€
	Spese di viaggio/vitto/alloggio:	
	– Docenti/Esperti	€
	Attività di sostegno all'utenza:	
	– Indennità di frequenza	€
	– Costo trasporto dei partecipanti	€
	– Vitto dei partecipanti	€
	– Assicurazione INAIL/Polizze assic. infortuni	€
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata:	
	– Bonus di conciliazione	€
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata:	
	– Acquisto materiale nuovo	€
	– Acquisto materiale usato	€
	– Affitto	€
	– Leasing	€
	– Ammortamento	€
	– Manutenzione di beni	€
	– Licenza di uso software	€
	– Collegamenti telematici	€
	Utilizzo materiali per l'attività programmata:	
	– Materiale didattico ad uso collettivo	€
	– Materiale didattico individuale	€
	– Dispositivi di protezione individuale	€
	– Materiali di consumo per le esercitazioni	€
	<i>Subtotale</i>	€
A.3	Diffusione risultati (massimo 10% voce di spesa A.2)	Costi
	Elaborazione reports e studi	€
	Avvisi pubblici	€
	Produzione materiali (filmati, spot, ecc.)	€
	Pubblicità	€
	Organizzazione seminari e work shop	€
	<i>Subtotale</i>	€

A.4 Direzione e Controllo		Costi
Funzioni di direzione:		
- Personale dipendente	€
- Personale parasubordinato	€
Funzioni di coordinamento:		
- Personale dipendente	€
- Personale parasubordinato	€
Attività segreteria/attività amministrative		
- Personale dipendente	€
- Personale parasubordinato	€
<i>Subtotale</i>		€

B - Costi indiretti

B.1 Costi indiretti ¹		Costi
- Affitto	€
- Ammortamento	€
- Manutenzione ordinaria/pulizie locali	€
- Copertura assicurativa	€
- Utenze	€
- Spese telefoniche	€
- Spese riscaldamento/condizionamento immobili	€
- Forniture per ufficio	€
- Imposte/tasse/oneri	€
- Rendicontatore	€
- Fideiussione	€
<i>Subtotale</i>		€

¹ I costi indiretti calcolati su base forfetaria possono ammontare al 18% dei costi diretti. Tale percentuale sale al 25% dei costi diretti nel caso in cui i costi indiretti risultino rendicontati.

H.3 - Compilare la seguente tabella

Componente ATI/ATS	€	%

Il legale rappresentante del soggetto proponente acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003

SI NO

Firma:

Luogo e data:

Il legale rappresentante

.....
 Timbro e firma del legale rappresentante del soggetto proponente/soggetto
 mandatario dell'ATS

Allegato 2

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Regione siciliana
Assessorato regionale della famiglia, delle politiche
sociali e delle autonomie locali
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Via Trinacria, 34-36 - 90144 Palermo

OGGETTO: **Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio**

A) *Soggetto proponente*

Il sottoscritto nato a il
residente in (.....) Indirizzo n. CAP
codice fiscale

In qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (capofila della costituenda ATS) in riferi-
mento all'avviso pubblico della Regione siciliana per "la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in con-
dizione di svantaggio" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto avente per titolo per l'importo complessivo
di €(cifre/lettere)

DICHIARA:

- Che, qualora approvato, l'intervento verrà realizzato presso la sede (sede di coordinamento delle attività): indirizzo
....., città, prov.
- Che per il medesimo intervento non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né
altri programmi o iniziative comunitarie;
- Che il soggetto non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle impo-
ste e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
- Che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico il soggetto non ha reso false dichiarazioni in merito ai
requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione agli avvisi pubblici;
- Che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Luogo e data:

Timbro della struttura, data e firma del legale rappresentante:

(con fotocopia documento di riconoscimento)

Allegato 3

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATS

Regione siciliana
Assessorato regionale della famiglia, delle politiche
sociali e delle autonomie locali
Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali
Via Trinacria, 34-36 - 90144 Palermo

OGGETTO: **Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio**

I sottoscritti:

1. Nome cognome nato
a (.....) il codice fiscale residente a (.....)
in via n. recapito telefonico in qualità di legale rappre-
sentante di con sede legale in n.
comune..... (.....) recapito telefonico fax

2. Nome cognome nato
a (.....) il codice fiscale residente a (.....)
in via n. recapito telefonico in qualità di legale rappre-
sentante di con sede legale in n.
comune..... (.....) recapito telefonico fax

Aggiungere altri punti se necessario

DICHILARANO

- L'intento di costituirsi con un unico atto notarile in ATS entro 30 giorni dalla data della determinazione di approvazione del
finanziamento del progetto presentato in risposta all'avviso in oggetto;
- Di assegnare fin da ora il ruolo di mandataria al

— Che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Partecipazione finanziaria		(Indicare azioni)
	euro	%	
		100,00	

Per i comuni la sottoscrizione d'intenti deve essere a firma del sindaco o di un soggetto espressamente delegato con atto formale dallo stesso.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante del soggetto capofila:

Timbro e firma del legale rappresentante del soggetto partner:

Aggiungere altri punti se necessario

(2009.41.2649)012

Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo, Regione siciliana.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'asse III del P.O.R. F.S.E. Sicilia 2007/2013, volto a "Promuovere una società inclusiva assicurando opportunità e risorse necessarie alla piena partecipazione di tutti alla vita economica, sociale e culturale".

In coerenza con la strategia del Q.S.N., il P.O. F.S.E. indirizza la strategia dell'asse prioritario III - Inclusione sociale al miglioramento dei livelli di inclusione sociale delle categorie svantaggiate della popolazione, agendo sulla loro attivazione in termini di (re)inserimento lavorativo. I principi ispiratori sono individuati dal P.O. nella integrazione delle politiche attive del lavoro con le politiche di welfare, secondo l'approccio sostenuto dall'Unione europea e che ha trovato sintesi strategica nell'agenda sociale 2005/2010 e legittimazione in termini di obiettivi target nelle linee guida per la crescita e l'occupazione della rinnovata strategia di Lisbona.

La Regione siciliana, attraverso il programma F.S.E., intende favorire l'instaurarsi di intrecci virtuosi tra politiche economiche, politiche del lavoro e politiche sociali, affinché si sostengano e rafforzino reciprocamente per il conseguimento degli obiettivi comuni (miglioramento della competitività, raggiungimento della piena occupazione, miglioramento della qualità del lavoro e promozione dell'inclusione sociale). Nell'asse III - Inclusione sociale, in particolare, la qualità deve essere assunta come chiave di valutazione dei progetti che saranno attivati al fine di garantire una reale efficacia della spesa e la corrispondenza delle azioni finanziate con le buone prassi esistenti a livello comunitario, nazionale e regionale (ad esempio l'attivazione delle scuole carcerarie).

Per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali si rimanda, nello specifico, ai contenuti operativi in merito alle attività previste nelle schede progettuali dell'asse III "Inclusione sociale" incluse nel documento di attuazione strategico 2009/2010 e agli obiettivi specifici e operativi del P.O. F.S.E. 2007/2013 - Asse prioritario III "Inclusione sociale":

— obiettivo specifico G): sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Tale obiettivo specifico in riferimento al presente avviso si rivolge alla target group di destinatari individuato nei soggetti (adulti) sottoposti a misure detentive o alternative alla detenzione.

In linea con il presente obiettivo specifico - con il presente avviso l'Amministrazione regionale intende avviare un'azione di carat-

tere innovativo e sperimentale finalizzata alla promozione di progetti pilota per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale, improntata al coinvolgimento diretto dei servizi dell'amministrazione penitenziaria in Sicilia in base alle priorità da questi espresse, in applicazione dell'approccio bottom-up.

L'obiettivo, pertanto, è quello di dare impulso e sostenere un processo di attuazione in concreto del principio di riabilitazione della pena, creando un catalogo delle buone prassi che dimostri la possibilità di valide alternative rispetto alla prevalenza delle esigenze di sicurezza e restrizione ed ai relativi costi sociali sostenuti dalla collettività.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per l'attuazione programmatica delle azioni di cui al presente avviso si fa riferimento alla normativa ed alle disposizioni di seguito riportate:

— regolamento CE n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

— regolamento CE n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/99;

— regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99 (il "regolamento fondi strutturali");

— regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (il "regolamento di attuazione");

— deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 16 ottobre 2007), concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

— decisione comunitaria di approvazione del quadro strategico nazionale CE n. 3329 del 13 luglio 2007 (la "Decisione Q.S.N.");

— Programma operativo del F.S.E. obiettivo convergenza 2007/2013 della Regione siciliana, approvato con decisione della Commissione europea CE n. 6722 del 17 dicembre 2007 (il "P.O.R. F.S.E.");

— documento di attuazione strategico per il 2009/2010 del Programma operativo convergenza 2007/2013 della Regione siciliana,